

## Avvisi

### Mercoledì 5 Marzo: Mercoledì delle ceneri

**Mercoledì prossimo con l'austero rito delle ceneri inizia il tempo sacro della Quaresima.** Per tutti i credenti questa è una giornata di preghiera e di digiuno. Tutti i cristiani adulti e sani sono tenuti e a nutrirsi dello stretto necessario e a non mangiare carne.

**Alle ore 18,30 a Sabbiadoro ci sarà la Messa con l'imposizione delle ceneri.** L'imposizione delle ceneri **sarà ripetuta nelle Messe del sabato e in quelle della domenica (mattina e sera).**

### Santo Rosario per il Papa

**Ogni sera alle 18,** prima della santa Messa, sarà recitato il santo Rosario per il Papa e per tutti i nostri ammalati

### Via Crucis

**Ogni venerdì di Quaresima, alle ore 17,45 a Sabbiadoro ci sarà la Via Crucis.** Ogni venerdì di Quaresima **i cristiani adulti sono invitati a non mangiare carne**

**Confessioni** Ogni sabato dalle 11 alle 12 a Sabbiadoro

### Corsi di preparazione alla Cresima

**Il martedì alle ore 17 in oratorio** si tiene il cammino di preparazione alla Cresima per gli **adolescenti di prima superiore.**

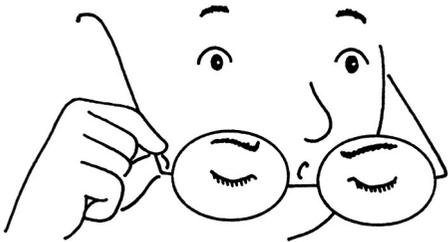
**Sempre il martedì, dalle ore 20,15 alle 21,15 sempre in oratorio** c'è il corso di preparazione alla Cresima **per adolescenti dalla seconda superiore**

## Orari sante Messe

**Feriale e Prefestiva**  
18,30 Sabbiadoro

### Festive

Ore 9,30 Bevazzana  
Ore 11 Sabbiadoro  
Ore 18,30 Sabbiadoro



**Foglio Domenicale della Collaborazione Pastorale  
di Lignano Sabbiadoro**

**2 Marzo 2025 - 8a „per annum“ C - No 1101**

## Chi non ama vede solo il male intorno a sé

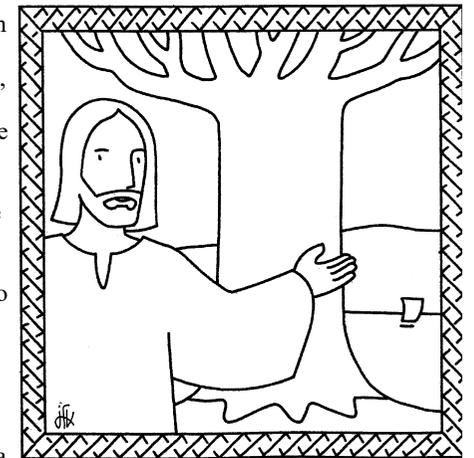
Ermes Ronchi

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Notiamo la precisione del verbo: perché "guardi", e non semplicemente "vedi"; perché osservi, fissi lo sguardo su pagliuzze, sciocchezze, piccole cose storte, scruti l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Con una sorta di piacere maligno a ricercare ed evidenziare il punto debole dell'altro, a godere dei suoi difetti. Quasi a giustificare i tuoi. Un motivo c'è: chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno a sé; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri. Invece colui che è riconciliato con il suo profondo, guarda l'altro con benedizione. Con sguardo benediciente.

Dio guardò e vide che tutto era cosa molto buona (Gen 1,31). Il Dio biblico è un Dio felice, che non solo vede il bene, ma lo emana, perché ha un cuore di luce e il suo occhio buono è come una lampada, dove si posa diffonde luce (Mt 6,22). Un occhio cattivo invece emana oscurità, moltiplica pagliuzze, diffonde amore per l'ombra. Alza una trave davanti al sole. Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi. La morale evangelica è un'etica della fecondità, di frutti buoni, di sterilità vinta e non di perfezione. Dio non cerca alberi senza difetti, con nessun ramo spezzato dalla bufera o contorto di fatica o bucato dal picchio o dall'insetto. L'albero ultimato, giunto a perfezione, non è quello senza difetti, ma quello piegato dal peso di tanti frutti gonfi di sole e di succhi buoni. Così, nell'ultimo giorno, quello della verità di ogni cuore (Mt 25), lo sguardo del Signore non si poserà sul male ma sul bene; non sulle mani pulite o no, ma sui frutti di cui saranno cariche, spighe e pane, grappoli, sorrisi, lacrime asciugate.

La legge della vita è dare.

È scritto negli alberi: non crescono tra terra e cielo per decine d'anni per se stessi, semplicemente per riprodursi: alla quercia e al castagno basterebbe una ghianda, un riccio ogni 30 anni. Invece ad ogni autunno offrono lo spettacolo di uno scialo di frutti, uno spreco di semi, un eccesso di raccolto, ben più che riprodursi. È vita a servizio della vita, degli uccelli del cielo, degli insetti affamati, dei figli dell'uomo, di madre terra. Le leggi della realtà fisica e quelle dello spirito coincidono. Anche la persona, per star bene, deve dare, è la legge della vita: deve farlo il figlio, il marito, la moglie, la mamma con il suo bambino, l'anziano con i suoi ricordi. Ogni uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore. Noi tutti abbiamo un tesoro, è il cuore: da coltivare come un Eden; da spendere come un pane, da custodire con ogni cura perché è la fonte della vita (Proverbi, 4, 23). Allora, non essere avaro del tuo cuore: donalo.



**"OGNI ALBERO SI RICONOSCE  
DAL SUO FRUTTO."** Luca 6,44

raccontiamo insieme

## Dal libro del Siracide

Sir 27,5-8 (NV) [gr. 27,4-7]

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti. I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo. Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini. Parola di Dio.

## Dal Salmo 91

### E' bello rendere grazie al Signore

È bello rendere grazie al Signore  
e cantare al tuo nome, o Altissimo,  
annunciare al mattino il tuo amore,  
la tua fedeltà lungo la notte.

Il giusto fiorirà come palma,  
crescerà come cedro del Libano;  
piantati nella casa del Signore,  
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,  
saranno verdi e rigogliosi,  
per annunciare quanto è retto il Signore,  
mia roccia: in lui non c'è malvagità.

## Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1 Cor 15,54-58

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?». Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore. Parola di Dio.

## Dal Vangelo secondo Luca Lc 6,39-45

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene

per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

## Pregchiere dei fedeli

Gesù ci ha radunati in questo giorno per fare di noi un popolo nuovo. A lui rivolgiamo la nostra preghiera. **Apri i nostri occhi, Signore.**

Signore Gesù, vera luce dei nostri occhi, illumina con la tua Parola il nostro cammino, Tu, sola speranza nelle lunghe notti della vita. Ti preghiamo.

Signore Gesù, liberaci dalla pretesa di giudicare gli altri, donaci l'umiltà di guardare con verità noi stessi, libera il nostro cuore dalla meschinità e dall'egoismo. Ti preghiamo.

Signore Gesù, noi oggi ti affidiamo coloro che, nelle scuole hanno il compito di insegnare. Siano maestri con la loro competenza, con la loro saggezza, con la loro vita. Ti preghiamo.

Signore Gesù, spesso i nostri occhi non sanno guardare lontano. Allarga i nostri orizzonti, perché possiamo aprirci e costruire con te un futuro di bene. Ti preghiamo.

Illumina i nostri occhi, Signore Gesù, così come hai aperto alla luce gli occhi del cieco di Gerico, e donaci di guardare non con la durezza del giudizio ma con l'invito della fiducia, la debolezza e la fragilità di ogni creatura.

Lo chiediamo a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito per tutti i secoli dei secoli.

## Se credi

Se credi che un sorriso è più forte di un lamento,  
se credi alla forza di una mano tesa,  
se credi che quello che ci unisce è più forte di quello che ci divide,  
se credi che essere diversi è una ricchezza e non un pericolo...  
se credi che devi fare tu il primo passo non gli altri,  
**allora la pace verrà.**

Se lo sguardo di un bambino riesce ancora a disarmare il tuo cuore,  
se sai donare per amore un po' del tuo tempo,  
se sai accettare che un altro ti renda un servizio...  
se credi che il perdono va più lontano della vendetta,  
**allora la pace verrà.**

Se puoi ascoltare gli infelici che ti fanno perdere tempo  
e conservare il sorriso,  
se sai accogliere un consiglio diverso dal tuo...  
se credi che la pace sia possibile, *allora la pace verrà.*